

626  
23  
8



6-1

Avellino, 18 agosto 1919.

R. Prefettura di Avellino

Div. 2<sup>a</sup> — Sez. 1<sup>a</sup>

N. 18800

OGGETTO

Scarto di atti degli affari pubblici  
non governativi

In conformità del Decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916 N. 219 avverto che anche le Provincie, i comuni e le istituzioni pubbliche di beneficenza possono procedere all'eliminazione dai propri archivi previo l'osservanza dell'art. 74 del regolamento approvato con R. Decreto 2 ottobre 1911 N. 1163, delle carte che sia nei riguardi amministrativi, sia ai fini di coltura, non offrono più alcun interesse.

Ad agevolare intanto le operazioni di scarto, il Comitato nazionale per la raccolta dei rifiuti d'archivio sta compilando un elenco tipo o massimario delle scritture inutili esistenti negli archivi degli enti locali che sarà sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno e distribuito a cura del suddetto comitato.

Nel pregare le SS. LL. a voler contribuire all'opera patriottica, avverto che il lavoro di scarto deve essere eseguito attenendosi rigorosamente alle norme del citato articolo 74 del regolamento 2 ottobre 1911 N. 1163 che trascrivo qui di seguito:

« Le provincie, i comuni, e le istituzioni pubbliche di beneficenza non potranno procedere ad alcuna eliminazione di atti dei quali reputino inutile l'ulteriore conservazione, se non in seguito ad apposita deliberazione motivata dei rispettivi consigli cui dovrà essere alligato l'elenco descrittivo delle carte da eliminare. Tali deliberazioni saranno assoggettate a speciale approvazione da parte del Prefetto, previo nulla osta da concedersi dai soprintendenti o direttori degli archivi di stato competenti per circoscrizione.

Quando il soprintendente o Direttore crede di non poter concedere il nulla osta in base agli elementi forniti dall'amministrazione proponente lo scarto, ne riferisce al Ministero dell'Interno, il quale decide definitivamente ogni contestazione, udito il parere della Giunta del Consiglio per gli archivi ».

Prego i Sigg. Sindaci di voler comunicare quanto sopra alle istituzioni di pubblica beneficenza dei comuni rispettivi.

IL PREFETTO  
L. de Lachenal

Sig. Presidente della Deputazione  
Provinciale — Sindaci della Pro-  
vincia e per comunicazione ai  
Sottoprefetti.